

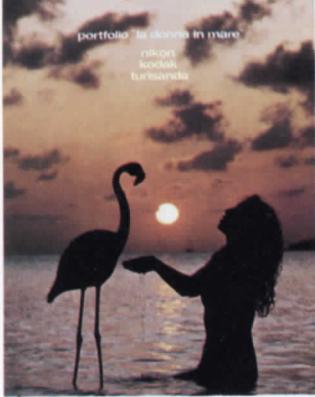
PERIODICO DI FOTO, CINE, VIDEO DI NAUTICA

Immagine Mare

portfolio "la donna e il mare"

nikon
kodak
turisanda





In copertina: Contro la luce crepuscolare, la donna si staglia essenziale in un gesto quasi rituale. L'incontro fra la donna e il mare è il tema del Portfolio di questo numero. (Fotocolor Kurt Walter Amsler)

Immagine Mare

PERIODICO DI FOTO, CINE, VIDEO DI NAUTICA

SUPPLEMENTO AL N. 260 «DICEMBRE 1983» DELLA RIVISTA «NAUTICA»
Direttore Responsabile: VINCENZO ZACCAGNINO

6

SOMMARIO

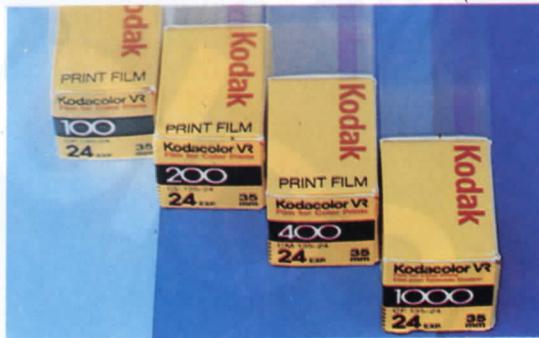
12 LUCIO COCCIA
IMMAGINI DI UN'ISOLA



27 PAOLO CURTO
ANFIBIA DI CLASSE



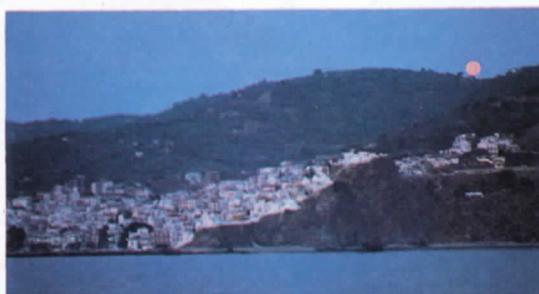
17 DANILO CEDRONE
VERSO LA LUCE



33 PORTFOLIO
LA DONNA E IL MARE



23 DANILO CEDRONE
EUROPEAN CAMERA
OF THE YEAR



67 ROBERTO MONEDA
VETRINA
DI IMMAGINE MARE

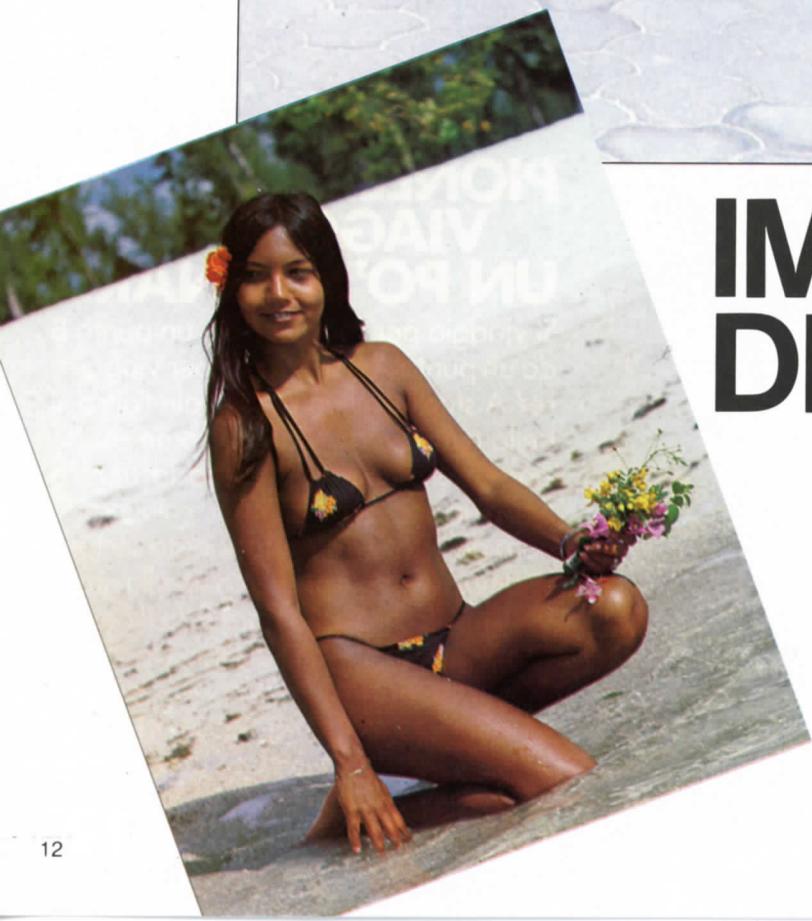


Immagine Mare

PERIODICO
DI FOTO, CINE,
VIDEO DI NAUTICA

© Copyright 15-2-1980 - n. 1/244493 - Nautica Editrice, Roma. Iscritta il 23-1-1962 al n. 8433 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma e al n. 262 del Registro Nazionale della stampa quotidiana, periodica e delle agenzie di stampa. Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Realizzazione grafica: Nautica Editrice. Fotolito: Starf Photolito, Via Acuto 137, Roma - tel. 4129041. La Fotolito d'Arte, Via Margutta 28, Roma - tel. 6796129. Stampa: Stabilimento Tipografico Ugo Pinto S.p.A., Via di Tor Cervara 283, Roma - tel. 220051. Carta roto-offset della Cartiera del Sole. (Printed in Italy).

A MAURITIUS CON TURISANDA



IMMAGINI DI UN' ISOLA

Testo e foto di Lucio Coccia

L'ambiente di Mauritius è tanto bello che vi si fanno le migliori fotografie del mondo. L'isola è perfettamente organizzata per tutti gli sport, comprese naturalmente le immersioni; la Turisanda offre soggiorni di sogno, in quattro diversi alberghi ognuno particolarmente studiato per un diverso tipo di turisti.



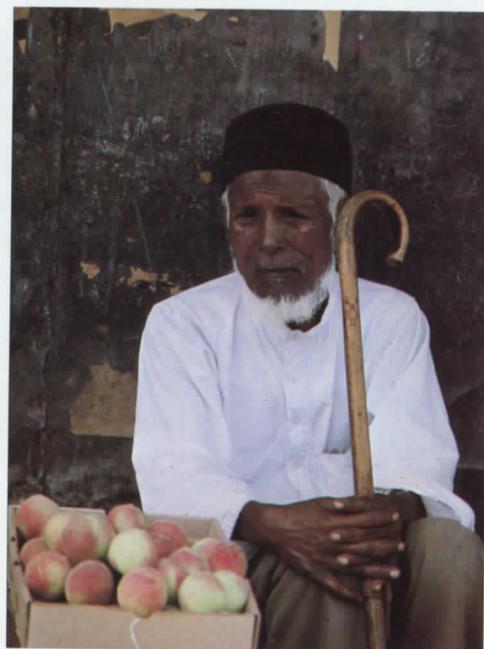
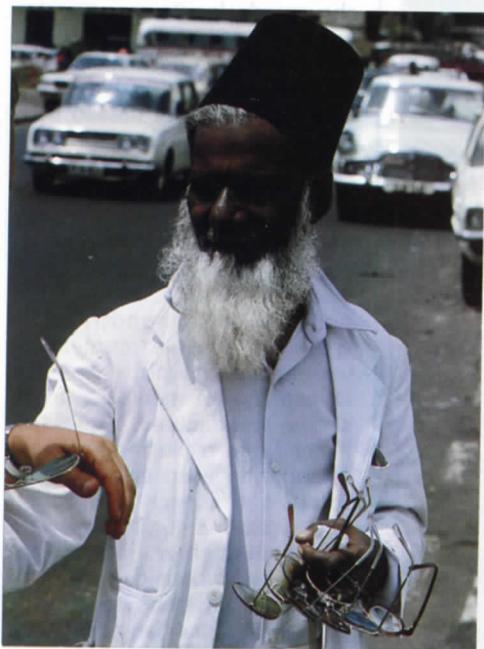
Mauritius è nata in tempi remoti da un vulcano in mezzo all'Oceano Indiano, cavalca il Tropic del Capricorno ed è vicina, geograficamente parlando, al Madagascar da cui dista ottocento chilometri e lontana dall'Europa più di diecimila chilometri. Vomitate dal fondo del mare con paurosa violenza, a seguito di due diversi periodi di attività vulcanica avvenuti nella notte dei tempi, le nere rocce basaltiche assunsero la forma curiosa ed approssimativa di una enorme pera. Intanto il mare, tornato tranquillo, con lo scorrere dei secoli, le edificò attorno una disuguale barriera corallina rifrangente d'onde.

Oggi Mauritius sembra essere una saggia creatura del mare, che ha saputo conservare quello che la natura le ha donato e che prende la vita senza preoccuparsi troppo di quello che succede al di là della sua cintura di corallo.

Scure montagne di basalto nero ricoprono l'isola, interrompendo il monotono susseguirsi di campi di canna da zucchero, la linfa vitale per l'economia isolana. Aspre, scoscese, scolpite alcune con forme minacciose, queste montagne si stagliano nel cielo addossandosi sulle spalle un pesante mantello di vegetazione tropicale.

Di tutte queste montagne la più strana ed ammirata è quella di Pieter Both, o più recentemente Snoopy, dove un enorme sasso rotondo si conserva in equilibrio sopra una guglia di roccia a 890 metri di altezza. Ma l'isola è anche circondata da splendide spiagge di un bianco accecante, che si stendono languidamente al sole, tra ombrose foreste di verdi alberi di casuarina da una parte e dall'altra la tiepida e turchese acqua delle lagune. A qualche centinaio di metri da queste spiagge, emerge la barriera corallina, contro la quale vengono a spezzarsi le grand

La popolazione di Mauritius è varia e composita, vi affluiscono più paesi e più razze; nel complesso, però, gli abitanti sono di aspetto gradevole e molto cordiali. In questa pagina: i giardini botanici nei pressi di Pamplemousse.



lame dell'oceano. Più a largo, una moltitudine d'isolotti dal nome evocatore come: l'isola dei cervi, dei serpenti, degli uccelli, l'isola tonda, l'isola piatta. È proprio lungo questa barriera corallina e attorno a queste isole che è possibile effettuare, in acqua generalmente limpida, le immersioni più interessanti. Vi si possono raccogliere una grande varietà di conchiglie da collezione, conidi e cipree, ma soprattutto vi si incontrano oltre alla variopinta moltitudine di pesci corallini, anche le grosse specie pelagiche, come barracuda, squali, tonni, carangidi, mante, tartarughe e marlin. Per gli appassionati della pesca d'altura, diremo che non esiste campo di prova migliore, infatti nelle acque dell'isola è stato catturato il più grosso marlin del mondo, 550 chili!

Per gli appassionati dell'immersione diremo che presso gli hotel vi sono centri che offrono al subacqueo la possibilità di praticare lo sport preferito; sono ottimamente organizzati per ospitare gruppi di una decina di subacquei, fornendo loro ogni attrezzatura, bombole, compressore, piombi, barca ed istruttori sub. Si racconta che alcuni anni fa, a Punta Lafayette a soli 12 metri di fondale, si trovò una gigantesca cernia che misurava più di sei metri di lunghezza e doveva pesare più di cinquecento chili. È chiaro che se siete dei cacciatori sub, è meglio rinunciare al viaggio, poiché la caccia è formalmente interdetta e l'isola stessa presto sarà dichiarata riserva naturale. Non è solo poi la prospettiva di certi incontri, che può attirare i

sub in queste acque. Piazzata all'incrocio delle grandi rotte marittime, l'isola ha conservato per lungo tempo la reputazione di essere un nido di corsari. La credenza popolare vuole che oltre ai cervi, alle scimmie e alle lepri, deposte sull'isola dai battelli provenienti dall'India e dalla Malesia, favolosi tesori siano stati nascosti in grotte segrete dai pirati in fuga. Da qui, anche, l'interesse particolare che alcuni sub possono trovare nel visitare i numerosi relitti disseminati attorno all'isola e dei quali è ancora possibile vedere moltissime parti non ancora fagocitate dalla barriera corallina. Cannoni, ancore, palle da cannone, alcune suppellettili e talvolta monete d'epoca sono a disposizione del bagaglio culturale del subacqueo. Il relitto più famoso che si possa visitare è, corrente

Spiagge bianche, mare turchese, palme, atmosfera: questa è Mauritius, di cui vediamo qui sopra un piccolo campionario di tipi etnici che la popolano. L'accoglienza è molto cordiale e Mauritius sa ricevere i visitatori.

permettendo, quello del «Saint-Geran», un veliero colato a picco sulla costa orientale dell'isola, nel 1744. Ma il nome di Saint-Geran ci obbliga a considerare un altro aspetto caratteristico di questa isola, ovvero quello mondano.

LE NOTIZIE UTILI

La Turisanda, forte dell'esperienza acquisita in 60 anni di attività, ha deciso quest'anno di aggiungere alla sua programmazione l'isola di Mauritius, la piccola grande isola di Mark Twain, paradiso degli amanti di tutti gli sport. Qui infatti tutti gli hotel sono attrezzatissimi per ogni tipo di attività sportiva, dal windsurf alla vela, all'equitazione, golf, sci nautico, immersioni, pesca d'altura.

L'arte culinaria è altrettanto fantasiosa. I piatti sono infatti molto vari, ma soprattutto molto curati e sempre con quel tocco di classe e di esotico che è il leit-motiv dell'isola di Mauritius.

Come sempre, Turisanda ha selezionato gli alberghi migliori dell'isola, ciascuno con caratteristiche diverse in modo da poter ottenere la soluzione giusta per tutti i tipi di clientela.

Beachcomber Club: per i più giovani e sportivi. Qui infatti gli sport sono la caratteristica principale accanto all'ambiente allegro ed informale.

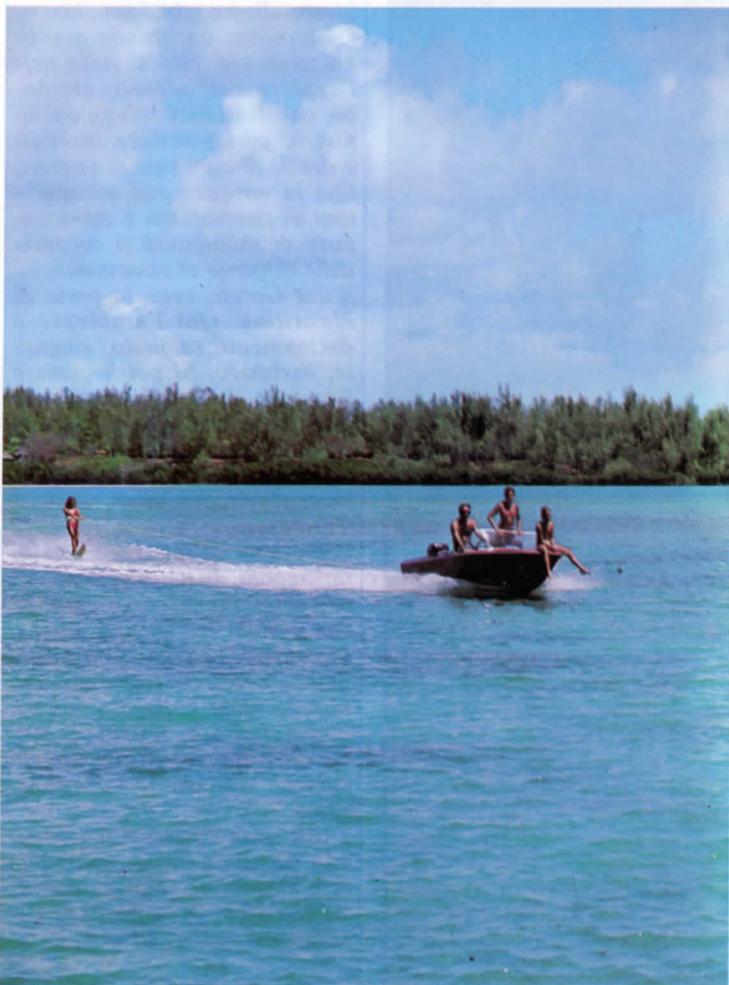
La Pirogue: un grande giardino tropicale, che si tuffa nell'azzurro dell'oceano, circonda caratteristici bungalow in pietra, perfettamente arredati e dotati di ogni tipo di confort. Qui la vacanza può assumere toni di riservatezza e relax oppure di mondanità a seconda delle esigenze di ciascuno.

Saint Geran: ecco la perla di Mauritius. Qui l'ambiente è decisamente raffinato, elegante, esclusivo. Si potrà gustare il meglio delle cucine di tutto il mondo, con piatti particolarmente curati ed elegantemente serviti. Tutti gli sport sono altrettanto curati.

Touessrock: uno splendido complesso di lusso inserito in un angolo di natura veramente bellissimo. Il corpo centrale sorge sulla terraferma mentre le camere, arredate con molto gusto, sono costruite su una piccola isola collegata con un ponte. A pochi minuti di barca c'è l'Ile aux Cerfs con le spiagge più belle di tutta Mauritius.

I voli sono effettuati il venerdì con Alitalia e la domenica con Air Mauritius. Prezzi da lit. 2.045.000 a lit. 2.860.000 per soggiorni di 10 o 14 giorni.





La struttura alberghiera di Mauritius è efficientissima. Oltre a offrire un ambiente lussuoso e distensivo, gli hotel sono in genere attrezzati per molti sport, specialmente per quelli acquatici.

Cosparsa di bellissimi alberghi, tutti di prima qualità, quest'isola così affascinante durante il giorno dal punto di vista marino, rivela la sera una vita notturna così intensa da non aver nulla da invidiare a quella pur rinomata della Costa Azzurra.

Saint-Geran, Touessrock, La Pirogue, Beachcomber Club, sono i nomi di hotel, ma anche dei relativi casinò, che alle dieci di sera aprono i loro battenti alla raffinatissima clientela d'oltre mare.

Signore eleganti in vaporose toilette, signori con pile di fiches in mano, tentano l'en plein ai tavoli di roulette. Mentre nel vicino night luci soffuse, musiche rock, intervallate dall'inevitabile spettacolo di Segà, tipica danza locale simile al Tamourè poline-

siano, portano il turista al conteggio delle caratteristiche ore piccole.

Tantissime altre cose costituiscono un'attrattiva di Mauritius. Port-Louis, la capitale dell'isola fondata 250 anni fa, è piena di vita e di folclore. Il suo mercato è sempre una grossissima attrazione, un miscuglio di razze, di animali, di colore e rumore. Frutti esotici e verdure vengono venduti assieme ai brillanti saris indiani e a materiali e tessuti provenienti dall'Oriente. Borse di paglia, souvenir di ogni tipo, spezie ed erbe rare riempiono di suoni ed odori il tumultuoso Bazaar orientale.

Uscendo da Port-Louis e dirigendosi a Nord, ci si può recare in una località chiamata Pamplemousse, dove c'è il famoso Royal Botanical Gardens, venticinque ettari di frescura e riposo. Costruito nel 1770, possiede inoltre una meravigliosa collezione di alberi di spezie tropicali e di piante esotiche.

Per concludere diremo che tutta l'isola è morbida e verdeggiante, con una vegetazione lussureggiante piena di alberi, di piante in fiore e di muri di coloratissime bouganvillee che formano col blu e col turchese dell'oceano una incredibile tavolozza di colori. ■